

la mucca parrucca

in una baracca bislacca,
dopo una notte bivacca,
si strucca una mucca cecoslovacca:
 prima si stucca
 poi si distacca
poi si sfiocca con la ceralacca
 e si toglie la giacca.

si mangia un'albicocca e una bacca
mentre distratta si mette la ciabatta
 ma, balocca, dimentica
 la parrucca sulla zucca
e sul cuscino persino un bastoncino
 e va a dormire tutta distrutta
 nella casamatta di latta.

quando si sveglia,
 la fiacca vacca,
si guarda allo specchio secchio
ma nel dormiveglia non è veglia
 e per la parrucca imbacucca
 si sbaracca dal ridere
 e si chiama prima baldracca
 poi bigotta
 e poi tutta cacca
perché, dice, non posso essere io
quella artefatta stravacca brutta vacca.

non aveva capito un'acca,
 povera mucca.